



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

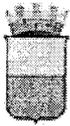
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 31/07/2017 relativa alla variazione di assestamento generale, ex art. 175, comma 8, D.Lgs. 267/2000 e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ex art. 193 D.Lgs. 267/2000;
- il combinato disposto dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) che dettano disposizioni in merito alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza, opportunamente motivate, da sottoporre, entro 60 (sessanta) giorni dalla adozione, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine, alla ratifica da parte del Consiglio Comunale;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania – n. 240/2017 del 16/10/2017;
- la nota della Direzione Centrale Servizi Finanziari, PG/2017/807267 del 20/10/2017;

PREMESSO CHE

con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento della spesa per i lavori di somma urgenza di cui al Verbale del 19 ottobre 2017 consistenti nello stendimento sulle aree percorse dal fuoco di uno strato di idoneo terreno per eliminare ogni focolaio e eliminare esalazioni a seguito di fenomeni di combustione rifiuti in via Montagna Spaccata n. civ. 594 – discarica “Pisani” per l'importo complessivo di € 1.820,83;

RICHIAMATO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- l'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede: “in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre contemporaneamente alla redazione del Verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.....”;
- il comma 3, dell'art. 191 del T.U.E.L., come modificato dal D.L., n. 174/2012, che prevede che “per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale e/o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su provvedimento del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e) prevedendo, la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità”;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

TENUTO CONTO

- che tale intervento è finalizzato ad eliminare lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità;
- del divieto previsto dall'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, il quale dispone che "alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00";
- che la ditta appaltatrice risulta essere l'impresa "I.C.M. COSTRUZIONI s.r.l." con sede in Quarto (Na), Via Spinelli, 3 – Partita IVA 07806581216 – già contrattualizzata del Comune di Napoli;

LETTO

in particolare l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità di fondamentale importanza;

RILEVATO

- che la Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare non dispone di fondi propri per l'esecuzione dei lavori in premessa per cui è ravvisata la necessità di prelevare l'importo di € 1.820,83 dal Fondo di Riserva;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di "favorevole" alla deliberazione di G.C. n. 621 del 16/11/2017 limitatamente al riconoscimento della spesa necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza e ribadendo la necessità dell'attestazione, da parte dei dirigenti proponenti, della sussistenza delle condizioni di cui alla sopracitata circolare della Direzione Centrale Servizi Finanziari.

Si rappresenta, infine, la necessità che si creino le migliori condizioni per una programmazione seria, rigorosa ed aderente alla realtà degli interventi nei vari settori di attività dell'Ente (scuole, fogne, strade, verde pubblico, patrimonio immobiliare ecc..) al fine di limitare il ricorso alla procedura di lavori di somma urgenza.

Napoli, li 28/11/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI